

Corso Giuseppe Garibaldi 26
Reggio Emilia (RE)

e-mail: uicre@uiciechi.it
Tel. 0522 435656
www.uicre.it

 @UICReggioEmilia



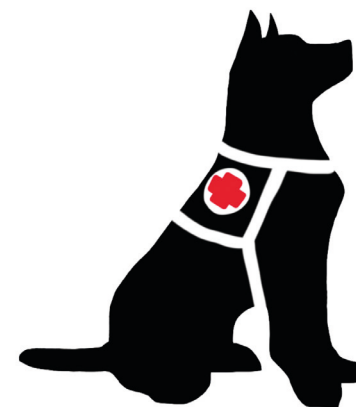
I disegni e le foto di queste pagine sono stati realizzati da Annaluce, Aurora, Karen e Sara del Liceo Artistico Chierici di Reggio Emilia, indirizzi "Arti Figurative" e "Audiovisivo Multimediale", che hanno dedicato il loro tempo e impegno alla nostra sezione territoriale. Hanno partecipato: Chiara ed Ercole, Matteo ed Atena, Lorenza e Nerone, Giorgio e Iasa, Patrizia e Ronnie ritratti in momenti di gioco e di lavoro della loro giornata.



L'accesso
del cane
guida è
consentito in
tutti i luoghi
pubblici
(uffici, scuole
ed ospedali)
ed anche in
luoghi privati
(aziende, negozi
ecc), in cui sia previsto
l'ingresso di soggetti terzi,
generalmente considerati
"pubblico".



IO POSSO
ENTRARE



Impedire a un non vedente
di accedere a un luogo
pubblico con il proprio cane è
considerato, dalla legge,
un atto discriminante.

I gestori di servizi, non accettando il cane, sono responsabili di aumentare il grado di difficoltà della quotidianità del disabile.



La legge sancisce inoltre che un cane-guida:

- Può accedere anche in spiaggia. (L. n. 34/1974)
- È in genere esonerato dall'obbligo di portare la museruola a meno che non sia richiesto in una specifica situazione. (L. n. 34/1974)
- Può viaggiare insieme al non vedente assoluto senza che ciò costituisca in alcun modo violazione in quanto "l'animale è di indole particolarmente tranquilla ed adeguata alle incombenze cui esso è appositamente addestrato", senza che ciò costituisca in alcun modo violazione dell'art. 169 c. 6 del Codice della strada. (Lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 653/2004).
- È esonerato dal pagamento del biglietto per i mezzi pubblici. (L. n. 34/1974)
- Può accompagnare il non vedente anche su traghetti e aerei, in Italia e all'estero. (Reg. CE n. 1107/2006 e L. n. 34/1974)

Il cane guida rappresenta gli "occhi" del non vedente, pertanto, per nessuna ragione deve essere allontanato dal diversamente abile visivo che accompagna.

IL CANE GUIDA

Un amico sempre
al nostro fianco





Ogni anno, il 16 di ottobre, in Italia, si celebra la **Giornata Nazionale del Cane Guida**, una ricorrenza istituita dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per sensibilizzare le persone sull'importanza di questi preziosi amici che, insieme al bastone bianco, rappresentano due ausili fondamentali per la mobilità delle persone non vedenti.

Il cane guida e il bastone bianco sono i due ausili di cui le persone non vedenti possono avvalersi per gestire con maggior sicurezza i propri spostamenti.

La scelta di quale utilizzare è soggettiva e legata a molteplici fattori, ma entrambi richiedono comunque buone capacità di orientamento e mobilità.

IO AIUTO LE PERSONE NON VEDENTI



IO SO FARE IL CANE MORTO

Il cane guida svolge per il non vedente un servizio di grande valore, conoscerlo e apprezzarlo è importante in quanto, purtroppo, ancora oggi vi sono episodi di discriminazione. A questo proposito val la pena ricordare che impedire o ostacolare la mobilità del disabile visivo accompagnato dal proprio cane guida, oltre ad essere un'azione incivile, è un reato sanzionabile.



La legge, infatti, sancisce il diritto delle persone non vedenti ad entrare in qualsiasi esercizio aperto al pubblico o salire sui mezzi di trasporto con il loro animale.

(Legge n.37 del 1974, integrata e modificata dalle leggi n. 376/1988 e n. 60 del 2006).

Parallelamente, è dovere e responsabilità del non vedente stesso non arrecare, con il proprio cane, alcun fastidio o disturbo agli altri. Sono fondamentali pulizia ed educazione, oltre che, naturalmente, l'amore e la cura nei loro riguardi.



Il cane guida è debitamente preparato al suo ruolo in apposite scuole, dove viene educato anche a non sporcare e a comportarsi con socievolezza.



Anche il conduttore viene debitamente istruito. Per condurre un cane guida è infatti necessario seguire un periodo di formazione per imparare a conoscere e a gestire l'animale.

Le scuole di addestramento dei cani guida verificano le competenze delle persone non vedenti per essere certe di non mettere in pericolo la persona a cui viene consegnato un cane guida.



Compito del cane guida è far sì che la persona non vedente sia in grado di evitare gli ostacoli cercando attraversamenti pedonali, scale o porte, rendendo i suoi spostamenti più sicuri e rapidi. Bisogna comunque rimanere sempre vigili ed attenti.

Il servizio è sicuramente impegnativo ma è svolto dal cane con grande gioia.

Un valore aggiunto del cane guida è agevolare la socializzazione con gli altri che, spinti dal desiderio di coccolarlo, superano l'imbarazzo nell'avvicinarsi alla disabilità. È però indispensabile che, durante la guida vera e propria, il cane non venga mai distratto, chiamato o accarezzato, perché si può mettere a repentaglio l'incolumità di chi viene accompagnato. È comunque sempre opportuno chiedere il permesso al conduttore prima di toccare il cane, sia esso guida o no.

